



Prima giornata:

28 settembre 2010, Sala Colonne Patologia ortopedica e traumatica del gomito

14.00 Presentazione dell'evento: C. Fioruzzi

Patologia ortopedica del gomito

Moderatori: C. Fioruzzi, E. Tinelli

Anatomia:	G. Bagozzi
Epicondiliti ed epitrocleiti:	R. Alessandrini
Sindromi canalicolari:	S. Giordani
Patologia artrosica:	E. Tinelli
Trattamenti fisioterapico riabilitativi:	M. Garatti
Discussione	

Patologia traumatica del gomito

Moderatori: P. Maniscalco, B. Riboni

16.00 Gestione del paziente con frattura di gomito:	S. Galante, S. Gambazza
Classificazione delle fratture:	G. Gheduzzi
Trattamento conservativo:	S. Bosini
Trattamento chirurgico:	E. Delvecchio
Trattamenti fisioterapico riabilitativi:	M. Ghinelli
Discussione	

18.00 Termine della prima giornata

Seconda giornata: 21 ottobre 2010



Seconda giornata:

21 ottobre 2010, Sala Colonne

Patologia ortopedica e traumatica del ginocchio

Patologia ortopedica del ginocchio

Moderatori: G. Leddi, M. Delfanti

14.00	Anatomia:	G. C. Salvo
	Lesioni meniscali:	S. Grecchi
	Lesioni capsuloligamentose:	P. Isola
	Patologia artrosica:	C. Fioruzzi
	Trattamenti fisioterapico riabilitativi:	B. Antoniotti
	Discussione	

Patologia traumatica del ginocchio

Moderatori: L. Bisogno, G. Ghidoni

16.00	La gestione del paziente con frattura di ginocchio:	G. Balogh, R. Barbieri
	Classificazione delle fratture:	B. Bula
	Trattamento conservativo:	M. Savoini
	Trattamento chirurgico:	P. Maniscalco
	Trattamenti fisioterapico riabilitativi:	M. Ghinelli
	Discussione	

18.10 Compilazione dei questionari di valutazione dell'apprendimento e di gradimento

Responsabile dell'evento: Dott. Carlo Fioruzzi

Segreteria organizzativa: U.O. Qualità e Formazione 0523-30-2350 Fax 0523 30-2404 e.mail: formazione@ausl.pc.it
E' stato richiesto l'accreditamento ECM per le seguenti professioni: Medico chirurgo, Fisioterapista, Tecnico di radiologia, Infermiere. Per ottenere l'attestato ECM è indispensabile partecipare ad entrambe le giornate formative
Il personale che intende frequentare in aggiornamento obbligatorio deve chiedere l'autorizzazione ai propri responsabili ed inviarla all'U.O. Qualità e Formazione